



ISTITUTO ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEI LABORATORI DI RICERCA – Decreto MIUR n°1417 GU n°160 del 12/07/05
Progetto "Bionetwork" realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea e dello Stato Italiano [decreto n°1765/ric. del 19/22/2007 – **Fondo per lo Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo di Rotazione (FDR)**],
POLIAMBULATORIO: ALLERGOLOGIA, ANGIOLOGIA, ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA, EMATOLOGIA, GINECOLOGIA, GENETICA, NEUROLOGIA, TRATTAMENTO OBESITA' ED ENTEROPATIE, ECOGRAFIE.

7

agg. 11.05.11

Diagnosi delle infezioni sessualmente trasmissibili



E' finito il tempo in cui le malattie sessuali si associavano alla sifilide ed alla blenorragia. Oggi stanno emergendo altre malattie che prima si sconoscevano come l'infezione da **chlamidia** (considerata per molto tempo un virus a causa del suo particolare ciclo di moltiplicazione), da **micoplasma** e da papillomavirus (**HPV**) che può causare tumori del collo dell'utero. Le infezioni da micoplasma e da clamidia vengono diagnosticate in modo sicuro nelle urine mediante il metodo PCR che, per la sua alta sensibilità, evita il fastidioso tampone uretrale mentre l'infezione da HPV tramite la ricerca dell'HPV-DNA di diagnostica nelle urine o nel tampone vaginale. Sono molti i virus che possono essere trasmessi anche per via sessuale, il più conosciuto, per i gravi problemi che causa, è il virus **HIV**. Anche per i virus dell'epatite B (**HBV**) e dell'epatite C (**HCV**) che, di solito, si trasmettono con le trasfusioni di sangue, s'ipotizza la trasmissione sessuale. Tra gli agenti sessualmente trasmissibili si annovera anche il **Trichomonas**, un protozoo che causa fastidiose vaginiti. Per via sessuale si possono trasmettere anche micosi tra cui la più diffusa è quella da **Candida**.

In che modo una coppia può accorgersi di avere un'infezione sessuale? La sintomatologia è diversa nei due sessi. Nell'**uomo** si possono avere arrossamenti del glande, bruciore alla minzione, secrezione uretrale; nella **donna**, invece, minzione dolorosa (disuria), dolore durante il rapporto sessuale (dispareunia), perdite vaginali bianche (leucorrea) e prurito vulvare. Nella donna spesso i sintomi clinici sono talmente sfumati che non ci si accorge di avere contratto l'infezione. In tal modo la terapia non viene effettuata e gli esiti cicatriziali dell'infezione possono causare sterilità per occlusione del condotto tubarico. Anche il virus HPV può causare seri problemi. **Si conoscono oltre 120 genotipi di HPV, dei quali solo alcuni sono pericolosi perché possono causare lesioni, chiamate tecnicamente displasie le quali, nel tempo, sono capaci di degenerare in tumori.** I ceppi 6 e 11 di HPV causano i cosiddetti condilomi che devono essere elettrocoagulati dal ginecologo. La prevenzione è importante soprattutto per la donna che dovrebbe sottoporsi periodicamente all'esame colpocitologico, detto comunemente "striscio". Le infezioni sessualmente trasmissibili vanno sempre diagnosticate perché qualora trascurate possono provocare sterilità e tumori come ad esempio il carcinoma del collo dell'utero.

La tariffa degli esami in biologia molecolare (PCR) senza impegnativa medica e ad accesso diretto è di 60 € per singolo esame

Per i soggetti di sesso femminile è oggi disponibile anche lo specifico vaccino (Gardasil tetravalente o Cervarix bivalente).

Presso il poliambulatorio dell'I.R.M.A. si effettuano visite specialistiche di



**ALLERGOLOGIA
ANGIOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GENETICA MEDICA
GINECOLOGIA
NEUROLOGIA**

Prenotazioni: al 3° piano dell'Istituto o telefonando al n° 095-7685411.